

AL CONSIGLIO VALLE RIUNITO PER LA «SEDUTA EUROPEA»

Legambiente VdA “Più leggi regionali a tutela del territorio”

L'associazione chiede nuove norme su pesticidi centraline e Valutazione di impatto ambientale

ALESSANDRO MANO
AOSTA

Meno pesticidi, perché lasciano tracce nelle acque superficiali e quando sono stati usati dall'Anas lungo le strade statali e da Rfi lungo la ferrovia hanno fatto danni ad orti e colture vicine. Meno centrali idroelettriche, per tutelare i pochi corsi d'acqua selvaggi e non sfruttati della Valle. Più Valutazione d'impatto ambientale, per salvaguardare il territorio e le bellezze ambientali. Sono 3 richieste che Legambiente fa al Consiglio regionale, che oggi e domani affronterà la sua «seduta europea» per dare attuazione alle direttive comunitarie.

Meno diserbanti

Legambiente chiede sia scritta e approvata una legge regionale sull'uso di pesticidi, fitofarmaci e diserbanti. «La proposta della maggioranza regionale è che la materia sia discussa caso per caso dalla giunta regionale - spiega Alessandra Piccioni, presidente del circolo valdostano di Legambiente -. Noi, vista la natura politica delle scelte sull'uso dei pesticidi, riteniamo serva una legge. Il nuovo Piano nazionale prevede nuovi divieti e restrizioni, vorremmo fossero ampliate nel territorio montano, più delicato e fragile».

Aree di salvaguardia

Il testo proposto dalla Regione prevede una possibilità per la giunta di individuare i siti non idonei alla costruzione di nuove centraline idroelettriche. «Noi chiediamo che questa possibilità diventi un obbligo - dice Rosetta Bertolin, vicepresidente Legambiente - e vorremmo che il Consiglio Valle indichi i criteri generali per individuare le aree di salvaguardia dei torrenti di maggior pregio». Legambiente so-



L'Alpe Cortlys dove c'è in progetto una centrale idroelettrica

La presidente «Confrontatevi con i cittadini»

Per Legambiente, l'energia, l'agricoltura e la tutela dell'ambiente sono «temi che toccano da vicino i cittadini: sollecitiamo che le scelte sul futuro di questi temi siano fatte dal Consiglio regionale, con il più ampio confronto con i cittadini e con i portatori d'interesse nelle Commissioni, e non dalla giunta» dice la presidente ambientalista Alessandra Piccioni. [A. MAN.]

stiene che «visto il numero di centraline attive, in costruzione o per cui c'è una domanda» serve maggiore informazione: «Il pubblico deve conoscere nel dettaglio e in modo precoce i progetti di nuove centrali, per partecipare nelle decisioni».

Aumentare i controlli

Sulla Valutazione di impatto ambientale la nuova direttiva comunitaria prevede due tipi di progetti: quelli da sottoporre obbligatoriamente alla Via e quelli «assoggettabili» alla Via. Legambiente VdA chiede meno margini di manovra. «Il territorio della Valle è estremamente limitato e frammentato - dice Bertolin - con paesaggi, ambienti e microclimi molto diversificati. È importante che le soglie per l'assoggettamento al Via siano molto ridotte, per poter tutelare le risorse ambientali, la salute e la biodiversità».

In breve

Aosta

Donna investita sulle strisce pedonali

Una donna è stata investita da un'auto poco prima delle 13 di ieri alle porte di Aosta, di fronte alla caserma dei vigili del fuoco. Era sulle strisce pedonali ed è stata investita da una Mercedes grigia. Le sue condizioni non sono gravi. Sono intervenuti la polizia locale e il 118. Da chiarire la precisa dinamica dei fatti.

Challand-Saint-Victor

Operaio cade dal tetto Guarirà in un mese

Stefano Gherardi, operaio di 36 anni di Verrès, è caduto ieri pomeriggio dal tetto di una baita a Champorre, frazione sopra Challand-Saint-Victor. È intervenuto l'elicottero della Protezione civile con il personale del 118. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Aosta, le sue condizioni non sono gravi. Gherardi è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia per una frattura alla gamba sinistra, guarirà in un mese.

Aosta

Incontro sulle novità della «differenziata»

Oggi alle 18,30 nella sala dell'isola ecologica di via Caduti del Lavoro, ad Aosta, si terrà un incontro sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, che prenderà il via il 1° giugno.

Pollein

Camion e sicurezza Stand all'autoporto

Informare i camionisti sulla sicurezza nei trafori: fino a venerdì uno stand del Traforo del Bianco è presente nell'autoporto di Pollein: ai camionisti viene ricordata l'importanza di mantenere la distanza di 150 metri con il veicolo che li precede e di fermarsi e spegnere subito il motore in caso di anomala emissione di fumo dal veicolo.

Aosta

All'UniVdA seminario su studio e motivazione

Tra il desiderio di imparare e l'impulso a soddisfare aspettative e emozioni, la motivazione è al centro del seminario sulla didattica inclusiva organizzato dalla Sovrintendenza agli studi e dall'UniVda. L'incontro, aperto a tutti, si svolge nell'aula magna dell'ateneo dalle 14,30 alle 17,30.



La coda al capannone della De Vizia per il ritiro

LA RACCOLTA RIFIUTI NELLA COMUNITÀ MONTANA

Mont Rose, ultimi giorni per ritirare i mastelli del servizio porta a porta

«Se i documenti corrispondono all'intestatario della bolletta, in pochi minuti vi consegniamo il necessario. Se non vi è corrispondenza ci obbligate a fare una ricerca tramite computer e si perde tempo». Ripete queste parole il responsabile De Vizia Transfer che accoglie gli utenti chiamati al Capannone ex Ammoni di via Le Gorrey a Donnas per ritirare i mastelli per la raccolta dell'organico che partirà in alcuni Comuni della Comunità montana Mont Rose il 1 giugno.

Cosa cambia

Le novità riguardano soprattutto i cittadini dei Comuni serviti dal porta a porta (Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard e Hône). Devono presentarsi anche coloro che utilizzano il mastello per la raccolta dell'indifferenziato (quello verde) per l'associazione all'utenza, portando il contenitore per l'operazione di registrazione e la tessera sanitaria. In caso di utenza non domestica si dovrà esibire la partita Iva o il codice fiscale dell'azienda, mentre in caso di utenza domestica sempre la tessera sanitaria.

Termini prorogati

La distribuzione doveva terminare mercoledì 20 maggio,

ma la scarsa affluenza ha indotto la De Vizia Transfer a prorogare fino a lunedì 25 maggio la distribuzione. «Di fatto siamo un po' oltre il 40 per cento degli utenti che hanno ritirato il kit - dice il presidente della Comunità montana Mont Rose, Ornella Badery - ma la percentuale è troppo bassa. L'operazione va effettuata al capannone dove esiste la postazione informatizzata utile all'identificazione del soggetto e alla marchiatura del bidone dell'indifferenziato. Senza questa operazione i conferimenti degli utenti non saranno identificabili e quindi non sarà possibile passare a un controllo per introdurre tariffe calibrate sull'utilizzo del servizio, almeno per la parte variabile della tariffa». È possibile ritirare il materiale per conto terzi, presentando comunque la tessera sanitaria dell'intestatario.

Per i bidoni condominiali il servizio sarà effettuato dalla ditta De Vizia, ma ogni utente anche condominiale deve ritirare il kit organico da lavello e i sacchetti per il conferimento dell'organico. Durante le operazioni di ritiro viene distribuito anche il pieghevole contenente le informazioni necessarie e il nuovo calendario di raccolta. Gli orari di apertura del capannone agli utenti: da lunedì a venerdì (9-12, 14-17,30), sabato (9-12). [D. G.]

RIBERO
TERMO SANITARI

BAGNI, PIASTRELLE E RISCALDAMENTO

vi aspettiamo anche il sabato pomeriggio!

RF
RIBERO
TERMO SANITARI

via Cagnolo 2,
Bernezzo
frazione S. Rocco

tel. 0171-857285
fax 0171-857075

www.riberotermosanitari.it